

Sampierdarena assediata dalle servitù, il Municipio contro Tursi: “Siamo cittadini di serie Z”

di **Nicola Giordanella**

16 Luglio 2021 - 19:32



Genova. “Abbiamo chiesto chiarezza e confronto con il **Comune di Genova** su tutti i progetti che si stanno facendo sul nostro territorio **ma non ci hanno neanche risposto**. Siamo cittadini di **serie Z**”.

Queste le parole amare di **Michele Colnaghi**, presidente del **Municipio II Centro Ovest**, che questa mattina ha presieduto una conferenza stampa, trasmessa anche in streaming sul canale facebook della circoscrizione, in cui di fatto è stata messa sul tavolo e sancita tutta la **frattura politico-amministrativa** con Tursi, in relazione ai “grandi progetti” che in questi mesi stanno prendendo forma per la delegazione del ponente ‘**oltre Lanterna**’.

Sì perchè dopo la trasformazione di **Lungomare Canepa** in una succursale della A10, dopo gli accumuli di **smarino al Campasso**, è in arrivo la “nuova” linea ferroviaria merci **Santa Limbania**, che porterà **40 convogli industriali e commerciali al giorno**, di cui la metà in fascia diurna, insieme ai **depositi costieri** oggi a Multedo (allargati e potenziati, stando alle ipotesi ora note), e in futuro forse più prossimo del previsto **anche i depositi Gnl**, una tipologia di impianti industriali tra le più a rischio in assoluto. **Tutto a Sampierdarena, nel suo porto, a poche decine di metri dalla case.**

“Noi pensiamo che certi impianti o si dislocano in totale sicurezza oppure bisogna attrezzarsi per **l’opzione zero** - ha sottolineato Colnaghi - Invece oggi la popolazione non

è tenuta in considerazione neanche nella progettazione del proprio territorio”.

Una frattura politica, quella tra centro e ponente, se così si può descrivere con un eccesso di semplificazione, **che rischia di diventare la cifra del dibattito pubblico dei prossimi mesi**: non una novità, va detto, per chi vive le delegazioni polceverasche, dove ad ogni ciclo amministrativo arrivano le promesse, a cui però seguono pochi, pochissimi fatti. E questo da decenni. “Andate a chiedere oggi cosa pensano i rappresentanti dei partiti del futuro del nostro municipio - conclude Colnaghi - **perchè fra poco verranno loro a chiedere il vostro voto**”.